

ISP: gli investimenti della famiglia nella formazione dei figli. Analisi dei bisogni

Aprile 2021



eumetra

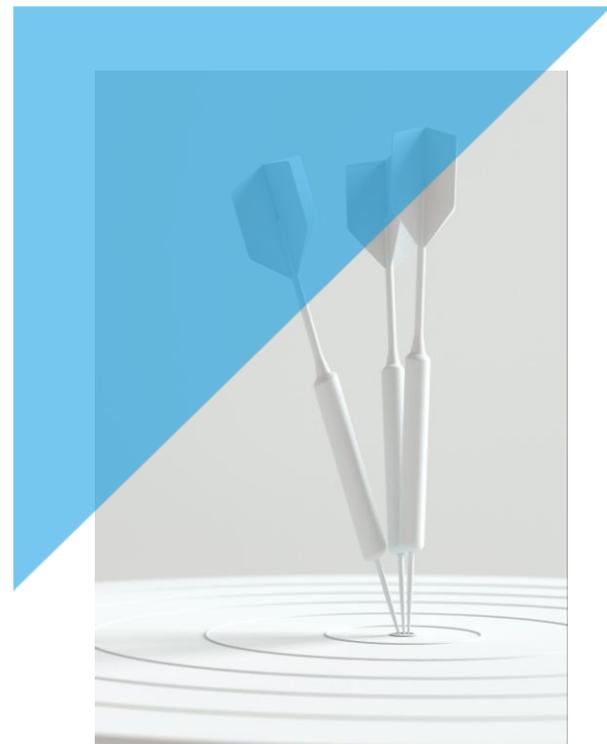
Knowledge. Vision. Decision.

Premessa di ricerca

Quali sono i **bisogni ed i progetti di formazione elaborati dalle famiglie e relativi ai loro figli della fascia dai 6 ai 18 anni**? L'intento è cogliere i bisogni, sia quelli espliciti che quelli impliciti, in materia di formazione e sviluppo del capitale umano rappresentato dai figli. Un sistema di bisogni potenzialmente ad ampio spettro:

- la **formazione scolastica** (rivolta soprattutto alla fascia dai 6 ai 18 anni)
- la **formazione sportiva**
- la **formazione linguistica**
- così come una più generale **formazione dell'individuo** (che può passare ad esempio attraverso esperienze di apertura al mondo: stage o studi all'estero, esperienze formative lontano da casa, etc.).

Nel presente documento, i risultati della fase quantitativa della ricerca



Le aree di analisi



Formazione e futuro dei figli



Le attività attuali



La progettualità sui figli: un' analisi in "personas"



Formazione e futuro dei figli



La formazione ed il futuro dei figli

Puntare sulla lingua straniera e pensare in termini di investimento sulla formazione del proprio figlio sono i dichiarati che trovano d'accordo quasi tutti i genitori. Anche l'affermazione «l'importante che il figlio si diverta nelle sue attività di formazione» ha un elevato accordo.

Tuttavia al di là dei recitati sull'importanza degli aspetti anzidetti, **la maggior parte delle famiglie fatica a definire un progetto sui figli.** Anche il recitato così diffuso sulle lingue non sembra generare una formazione o progettualità specifica, come vedremo meglio nel successivo capitolo sui comportamenti. Senza dubbio ci si rende conto che qualcosa si dovrebbe fare, ma **spesso ci si perde in pensieri laterali: «l'importante che lui si diverta»** (affermazione legittima, ma lontana dalla competitività lucida ed estrema di famiglie del far east), le attività sportive che trovano più spazio di altre attività che darebbero un vantaggio competitivo all'individuo nella sua formazione, etc.

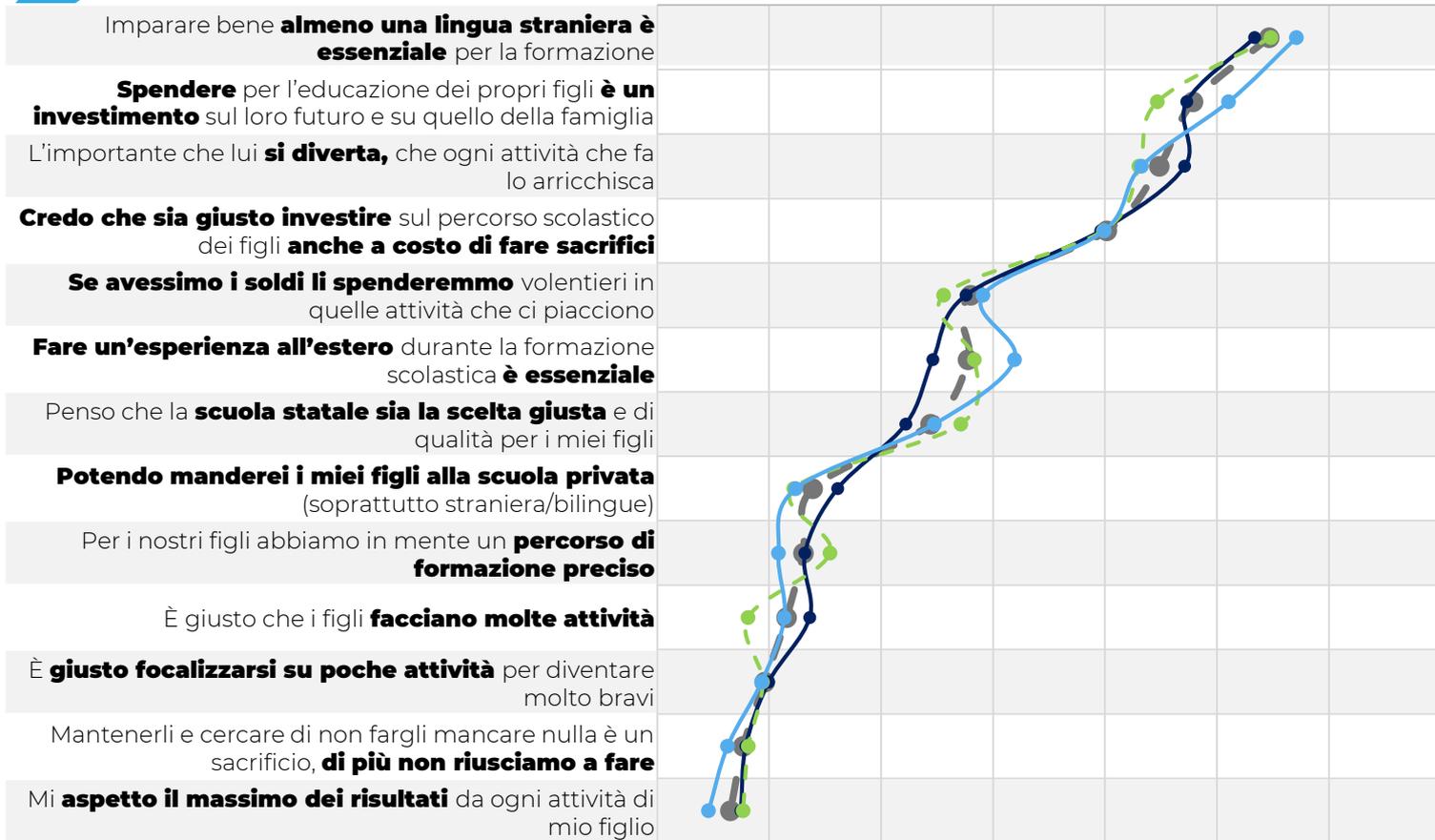
Ci si rende conto che la competizione anche per le generazioni dei loro figli sarà accresciuta e globale. Ma **la famiglia italiana fatica a trasformare questo pensiero in una strategia proattiva.** Solo una minoranza delle famiglie risulta sufficientemente preparata al compito. I temi della consulenza alla famiglia già si pongono fin da queste prime note.

Le opinioni sono abbastanza omogenee fra genitori di figli di età diversa. Maggiore articolazione si riscontra sulla «necessità di fare esperienza all'estero»: un pensiero che appartiene ai genitori di figli più grandi (16-18 anni) e che matura gradualmente man mano che il figlio cresce.

Le vere discriminanti della progettualità sui figli appaiono fin da subito essere soldi e cultura. I genitori più benestanti e istruiti sono anche quelli che elaborano un progetto di sviluppo del figlio più consapevole.

Le opinioni relative alla formazione dei figli (% di molto)

10 20 30 40 50 60 70 80

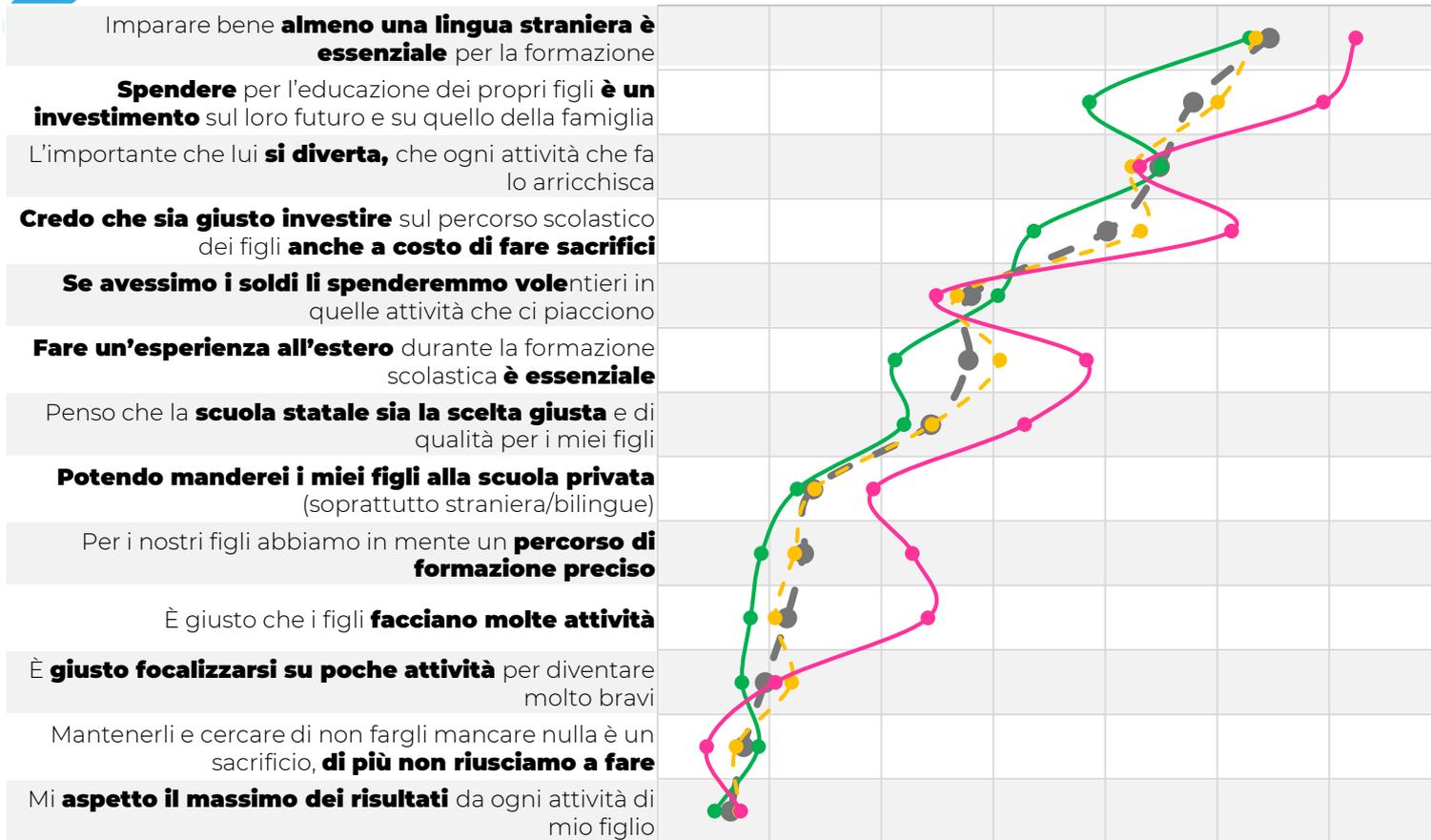


- ● Tot Campione
- ● Figli 6-11 anni
- ● Figli 12-14 anni
- ● Figli 15-18 anni

[Base: totale campione, 1.209 rispondenti]

Le opinioni relative alla formazione dei figli (% di molto)

10 20 30 40 50 60 70 80



- Tot Campione
- Lower Mass
- Upper Mass
- Affluent e Top

[Base: totale campione, 1.209 rispondenti]

La formazione e il mondo di domani

Lei ritiene che per i suoi figli.. [Scelta Singola - Valori %]



Il mondo sarà sempre più complesso, la concorrenza agguerrita
(anche di giovani di altri paesi) e trovare la propria strada
richiederà sforzi maggiori che in passato

46

La formazione di alta qualità farà la differenza per riuscire ad
avere opportunità interessanti

35

La formazione serve solo in parte per riuscire; sono altri gli
aspetti che contano (l'impegno, la passione, la fortuna, le
relazioni)

19

Il progetto sognato e la strategia pratica

Come anticipato, **le famiglie nemmeno si spingono più di tanto a sognare un percorso di crescita per i propri figli**, solo un terzo delle famiglie appare attrezzato a farlo. **L'incapacità di sognare (pensare) un progetto appare il principale limite**. Il terzo circa delle famiglie che hanno in mente un progetto è abbastanza confidente sulla eseguibilità dello stesso. Il principale vincolo, potrebbe essere quello delle **risorse economiche, seguito dalla difficoltà di coinvolgere i figli nel progetto stesso**.

Alla modestia delle ambizioni corrisponde un comportamento pratico che cerca di adottare pragmaticamente una via di mezzo: **gli investimenti non devono stare né sopra né sotto le possibilità della famiglia**.

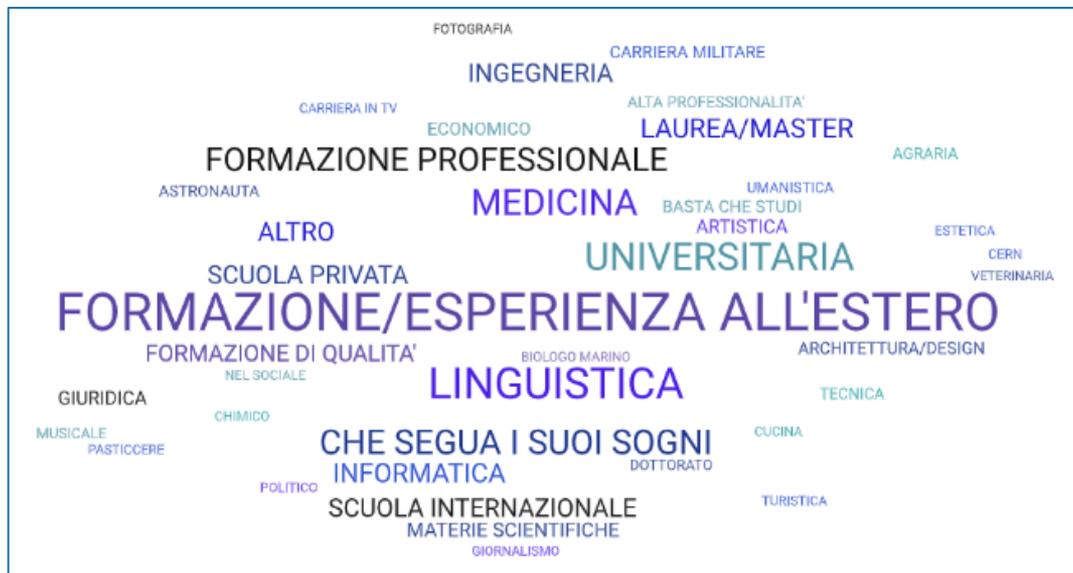
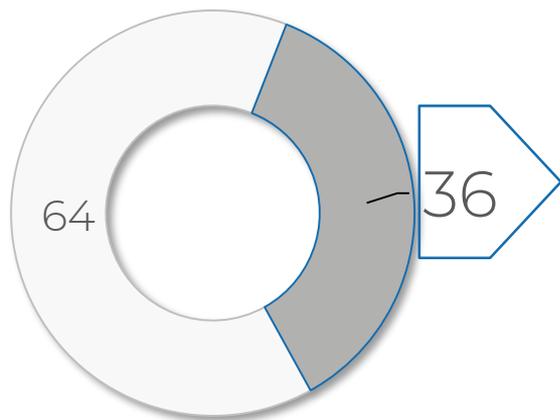
Le dichiarazioni si orientano verso una **formazione linguistica e scientifica**, ma ancora una volta emerge una ampia frangia di famiglie che «lasciano il figlio libero di scegliere». Una posizione ovviamente apprezzabile, ma che forse lascia alla persona meno esperta in famiglia un compito al di là delle proprie capacità.

La formazione universitaria resta un caposaldo per l'orgoglio genitoriale: **«laurearsi è importante»** (92%). Anche in questo caso **si tende ad accontentarsi che la facoltà prescelta abbia un qualche valore sul mercato del lavoro**. Solo una minoranza identifica la necessità di andare oltre scegliendo in ambito universitario percorsi di livello e qualifica superiori alla media.

I sogni relativi alla formazione dei figli

Se lei potesse decidere liberamente, senza particolari vincoli (di soldi o di altro tipo) che tipo di formazione sognerebbe per i suoi figli? [domanda aperta]

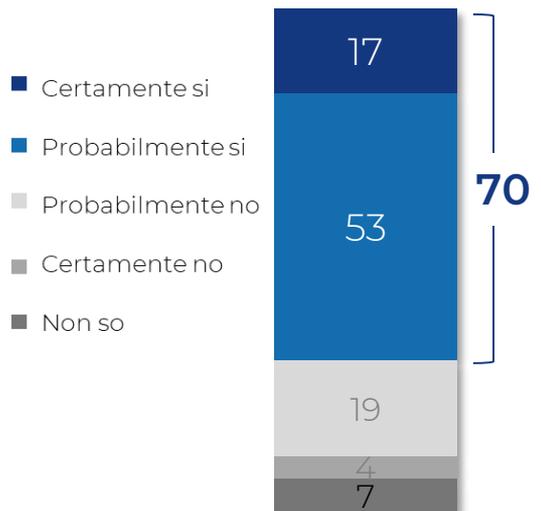
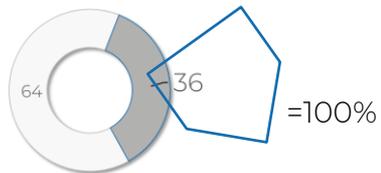
- Non ci ho ancora pensato
- Sognerei un percorso/formazione...



I sogni relativi alla formazione dei figli

Pensa che questo sogno si possa realizzare? [Scala 1-5 - Valori %]

□ Non ci ho ancora pensato
■ Sognerei un percorso/formazione...



Età dei figli



Reddito



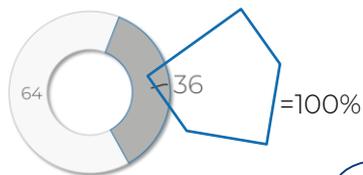
Patrimonio



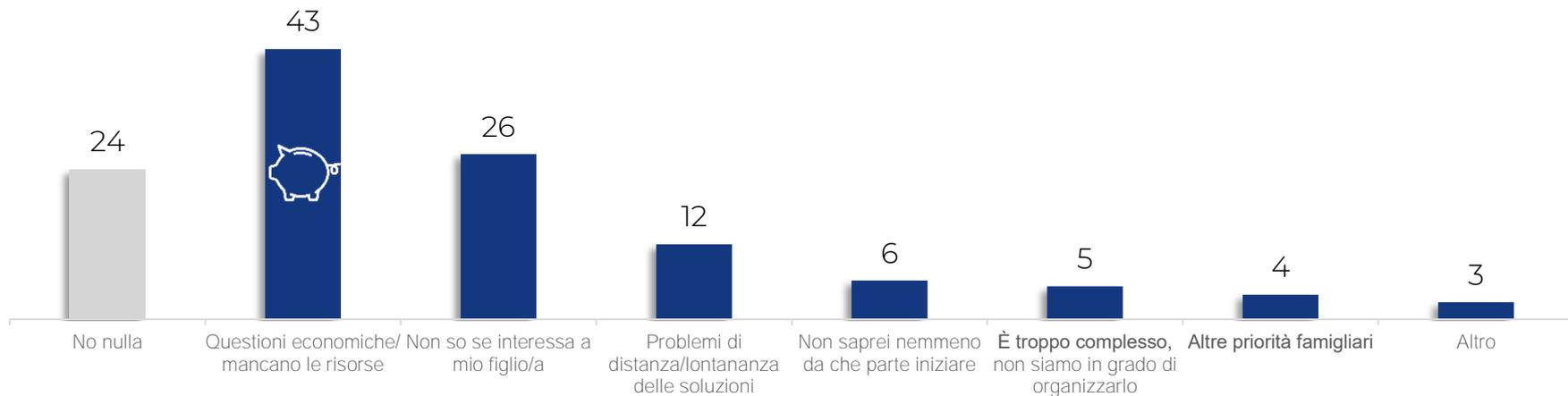
Le limitazioni percepite

C'è qualcosa che le/vi impedisce o limita in questo progetto? [Possibili più risposte - Valori %]

□ Non ci ho ancora pensato
■ Sognerei un percorso/formazione...



76% indica almeno una limitazione



L'attività progettuale delle famiglie

Ci sono famiglie che mettono le attività di formazione al di sopra delle possibilità della famiglia stessa ed altre che pensano diversamente, provando a bilanciare esigenze diverse. Lei in quale di queste posizioni si sente più vicino/a ?

[Scelta Singola - Valori %]



Titolo di studio (del genitore)

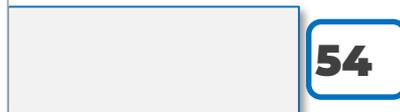
BASSO	MEDIO	ALTO
-------	-------	------

Cerchiamo di dare a nostro figlio/a una formazione superiore alle possibilità della famiglia a costo di fare sacrifici



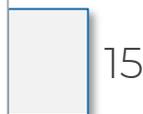
25	27	38
----	----	-----------

Cerchiamo di dare una formazione in linea con le possibilità della famiglia



57	55	53
----	----	----

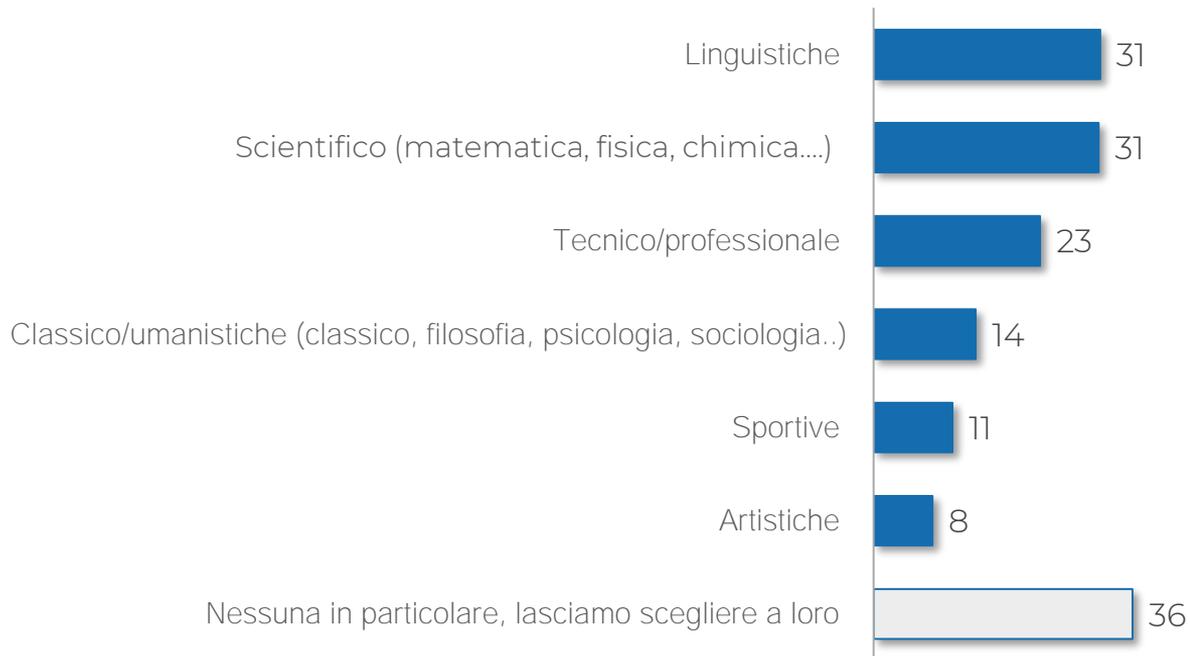
Non abbiamo un progetto specifico, basta che lui sia contento di quello che fa



18	18	9
----	----	---

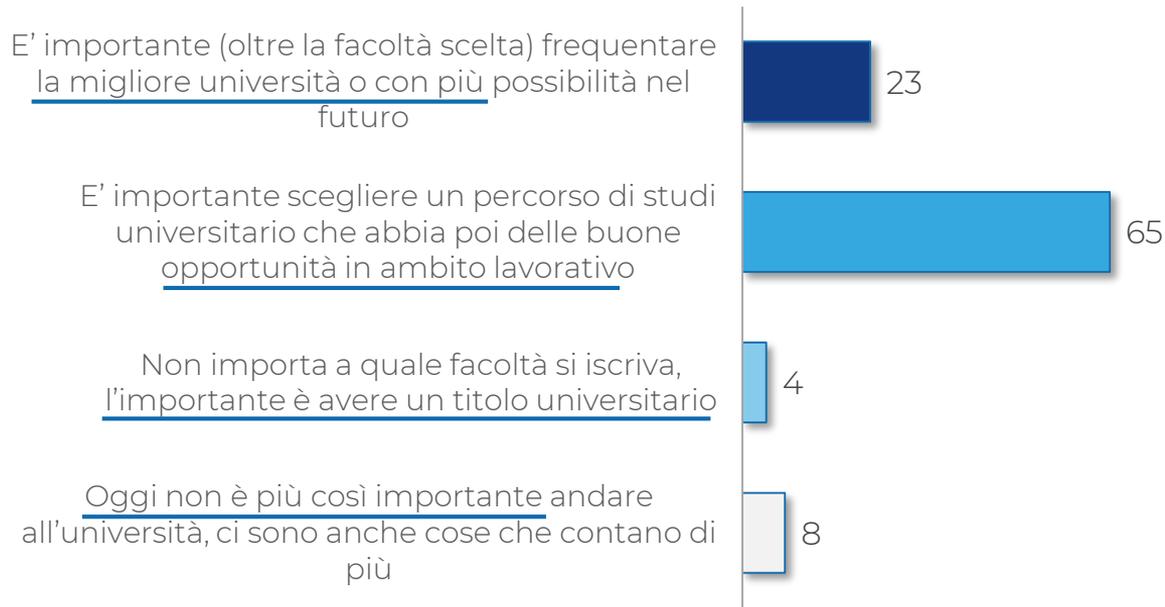
Materie di formazione

Pensando sempre ad una formazione ideale per i suoi figli, quali delle seguenti aree sarebbero più importanti secondo lei per la loro formazione e sulle quali cercate o cerchereste di indirizzarli? [Possibili più risposte - Valori %]



Università: posizioni a confronto

Anche sull'università nel futuro dei figli ci sono genitori che hanno opinioni diverse. Con quali delle seguenti frasi si trova più in accordo, cos'è più importante per lei? [Scelta Singola - Valori %]



92% pensa che sia importante avere un titolo universitario



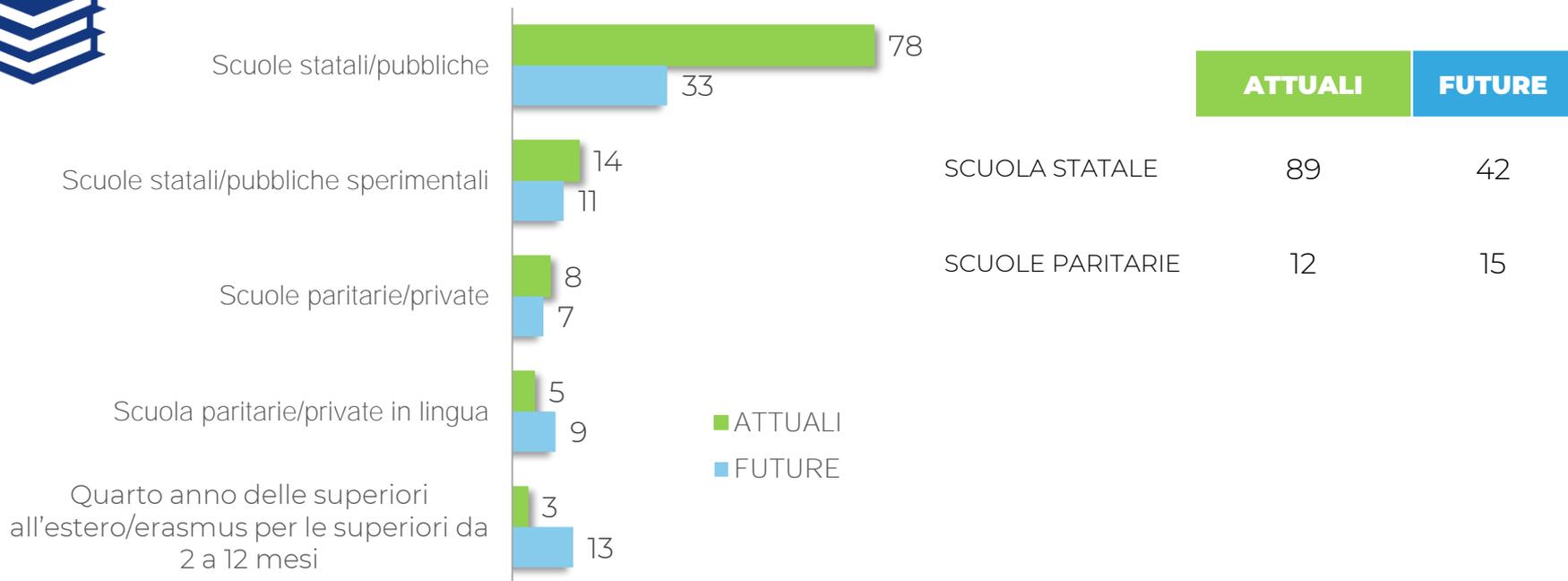
Figli: le loro attività attuali



Attività scolastiche: attuali e future

Nel complesso, pensando ai suoi figli, quali di queste attività stanno svolgendo? [Possibili più risposte - Valori %]

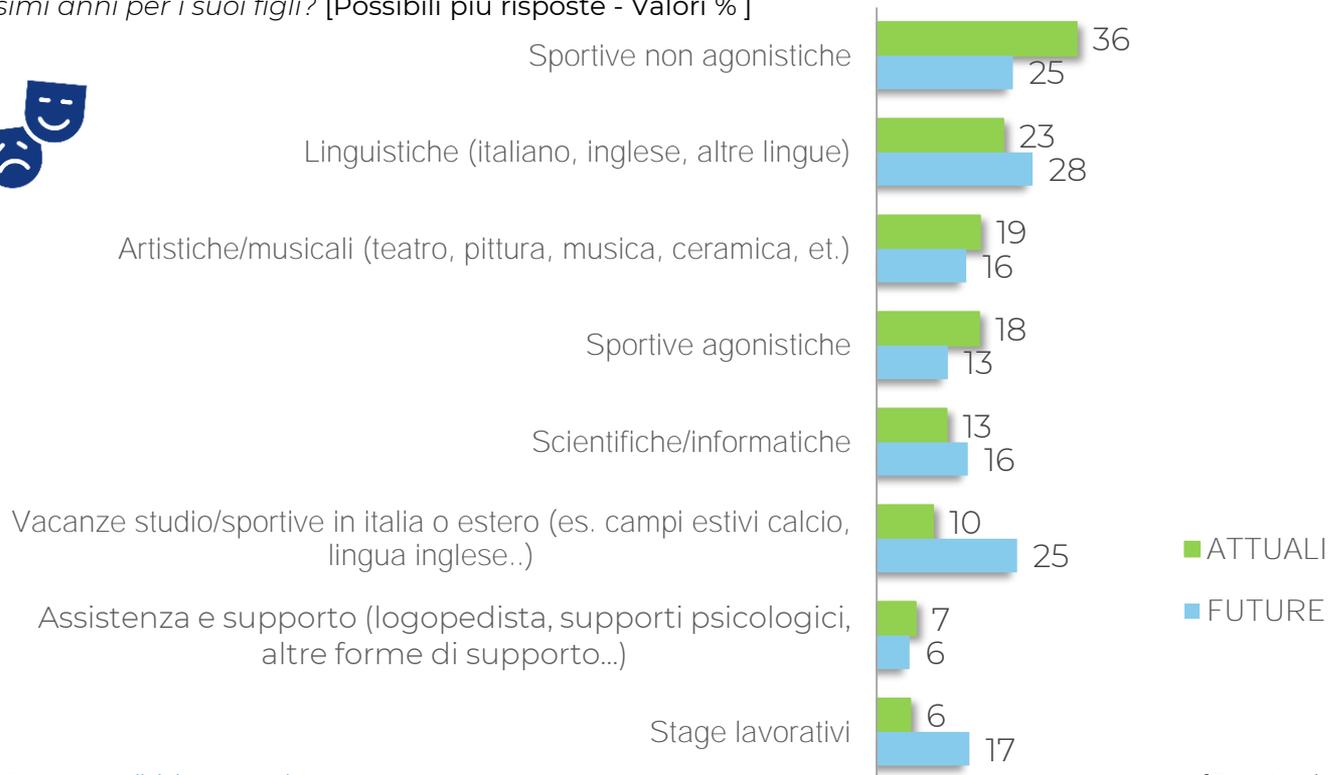
Al di là delle attività in corso (scolastiche ed extrascolastiche) ci sono altre attività che state pensando o programmando per i prossimi anni per i suoi figli? [Possibili più risposte - Valori %]



Attività extrascolastiche: attuali e future

Nel complesso, pensando ai suoi figli, quali di queste attività stanno svolgendo? [Possibili più risposte - Valori %]

Al di là delle attività in corso (scolastiche ed extrascolastiche) ci sono altre attività che state pensando o programmando per i prossimi anni per i suoi figli? [Possibili più risposte - Valori %]



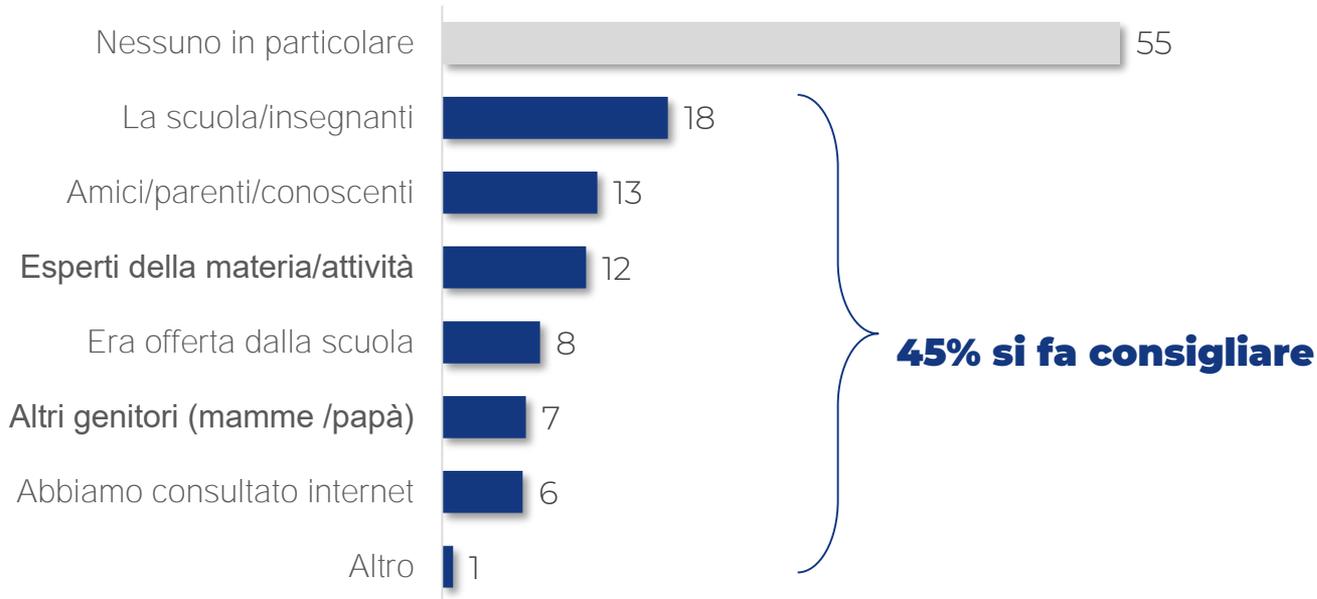
Ma chi ha deciso le attività?

Le attività scolastiche di cui mi ha parlato (scuola in lingua/privata/estero) chi le ha pensate/decise? [Scelta Singola - Valori %]
 Le attività extrascolastiche (es. sportive) chi le ha pensate/decise? [Scelta Singola - Valori %]



Gli influencer nella scelta

Avete consultato qualcuno, vi siete fatti consigliare per scegliere esattamente l'attività specifica da fargli fare (scolastica o extrascolastica)? [Possibili più risposte - Valori %]

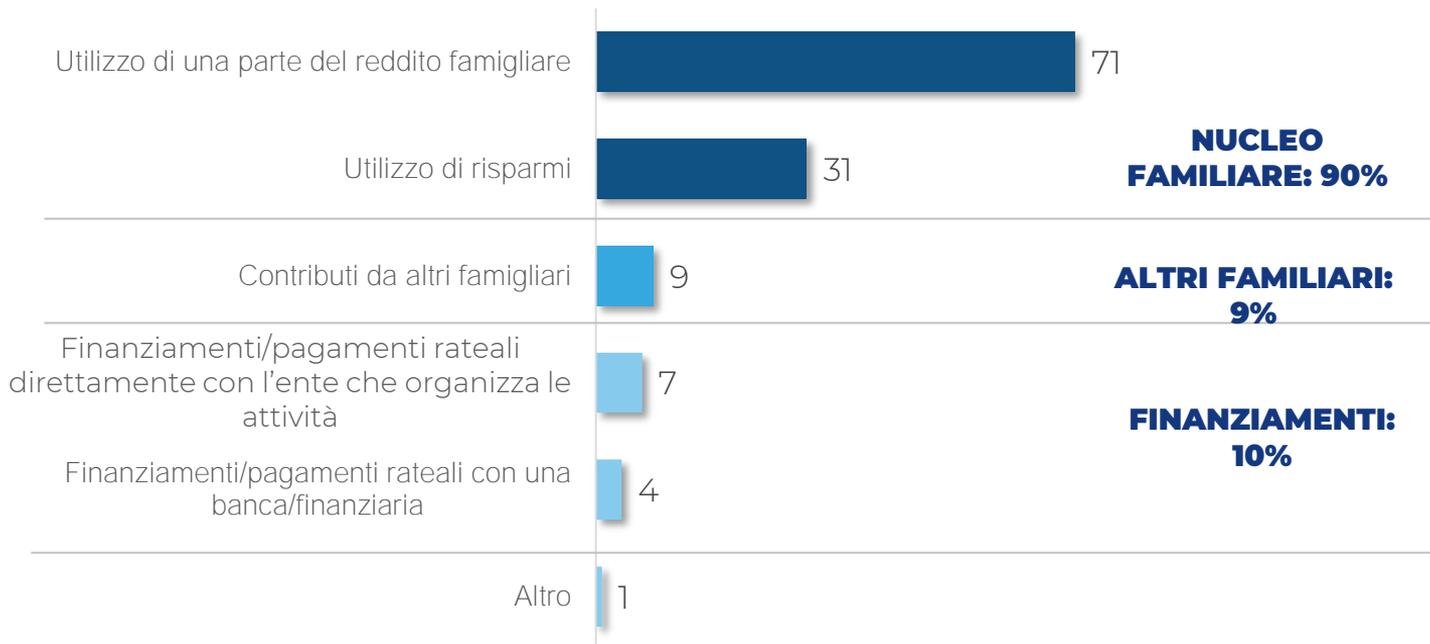


Le fonti di finanziamento delle attività

Quali sono le fonti di finanziamento attuali per queste attività?
 [Possibili più risposte - Valori %]



**Spesa media
 per ogni
 figlio:
 1.100 euro**



L'impegno della famiglia per i figli

Per partecipare a queste attività (scolastiche o extrascolastiche) sono necessari altri costi o sforzi per la famiglia?
 [Possibili più risposte - Valori %]



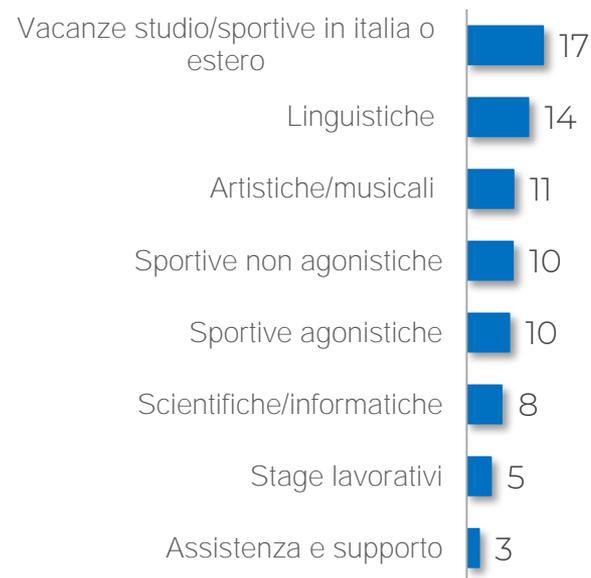
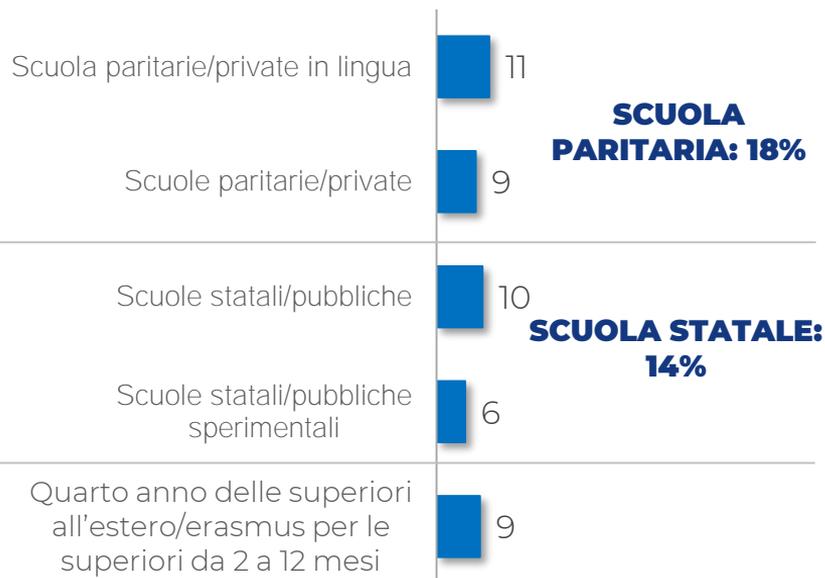
Attività a cui si è dovuto rinunciare

Ci sono invece altri progetti per i suoi figli che avreste voluto fare ma che avete scartato per qualche ragione?

[Possibili più risposte - Valori %]

Attività Scolastiche: 39%

Attività extrascolastiche: 53%



Non ha mai rinunciato a nessuna attività=39%

Motivi di rinuncia

Per quale ragioni le avete dovute scartare? [Possibili più risposte - Valori %]

Chi ha rinunciato ad almeno un'attività: **61%**



	Reddito			
	Basso	Medio/Basso	Medio	Medio/Alto-Alto
Perché troppo costose	56	54	42	33
Troppo difficili da gestire per la famiglia	30	34	44	30
Altre priorità	19	20	17	31
Causa Covid	4	4	6	9
Consigli ricevuti	5	4	5	8
Non vicino/comodo	3	2	1	2
Mancato interesse figlio	3	2	2	1



La segmentazione in «personas» dei genitori italiani: le 4 principali strategie di relazione con la formazione del figlio

La segmentazione

Al fine di capire meglio i comportamenti e le propensioni dei genitori coinvolti nella ricerca, è stata effettuata un'analisi cluster utilizzando le variabili di atteggiamento e di attitudine nella formazione dei loro figli.

Ne è risultata una segmentazione formata da 4 gruppi con dimensioni perlopiù simili che provano a riassumere le 4 principali «strategie» reperibili nelle famiglie e relative alla gestione della formazione dei propri figli.

Nelle prossime chart vedremo quindi le principali caratteristiche dei 4 gruppi, con le relative caratteristiche di comportamento e dati socio-demo.

Qui sotto un primo schema delle consistenze delle 4 strategie e dei nomi attribuiti :



Carta d'identità: le principali accentuazioni socio demo dei cluster rappresentati



II FIGLIO GIOIELLO (28%)



SUD E ISOLE:
42%



FIGLI 12-14 ANNI:
37%



CLASSE
DIRETTIVA: 24%



REDDITO MEDIO
ALTO/ALTO: 28%



AFFLUENT E
TOP: 23%

©2020 Eumetra. All rights reserved

II PROGETTO PRAGMATICO (28%)



IN PREVALENZA
DONNE: 64%



FINO AI 44 ANNI:
49%



FIGLI 6-11 ANNI:
59%



OPERAIO/
COMMESO: 18%



BASSO: 23%



LOWER MASS:
37%

BASTA SIA CONTENTO LUI (26%)



UOMINI: 45%



55-64: 27%



IMPIEGATI: 47%

IL PICCOLO MONDO (18%)



PICCOLI
CENTRI: 60%



OLTRE 18 ANNI:
24%



CASALINGHE:
22%



MEDIO BASSO:
35%

CARATTERISTICHE DISTINTIVE

Famiglie abitanti al **Sud** con un discreto reddito (e investimenti annessi); genitori perlomeno di figli dai 12 ai 14 anni.

E' il segmento che mostra un **investimento verso il figlio superiore a tutti** ed in tutte le direzioni. Qui trattiamo il tema della formazione, ma in altre ricerche questa figura sociale ha dimostrato lo stesso entusiasmo sui consumi. **Il figlio è e deve essere il gioiello di famiglia e** deve – se possibile – **avere tutto il meglio**, sia per lui che per il prestigio della famiglia. Le dichiarazioni sulla formazione sono semplicemente allineate a questo. Non è sempre a dire il vero su una progettualità totalmente consapevole.

Spesso segue le linee un po' provinciali del prestigio e dell'apparenza nelle scelte delle soluzioni, anche se è indubbio che un progetto di eccellenza viene tentato. Una scuola privata, così come una università privata prestigiosa, magari del Nord Italia sono considerate soluzioni adatte al proprio progetto figlio. Questo progetto di **distintività ed esibitività sociale** sembra più importante di altri aspetti più centrati sulla «qualità nuda» del progetto di formazione. Certo dichiarano che la società di domani sarà sempre più complessa e competitiva, bisogna quindi prepararsi al meglio e puntare sempre in alto, anche a costo di sacrifici. Ma i loro **riferimenti nella corsa sociale** sembrano più terra terra, il **successo dei figli delle famiglie amiche**, ad esempio. A riprova del fatto che il **progetto di rivalsa sociale è più della mamma/papà**, la condivisione con i figli appare abbastanza modesta.

Cosa vorrebbero? **Consulenze di esperti** sulle migliori strade da intraprendere per i propri figli per essere sicuri di scegliere il meglio: farsi sfuggire la soluzione più prestigiosa per propria ignoranza sarebbe disdicevole!



CARATTERISTICHE DISTINTIVE

Cluster con la **concentrazione femminile più alta e di età più giovane** (con conseguenti **figli più piccoli**), **senza troppe disponibilità economiche**. Hanno già le **idee ben chiare** in testa ma il loro **approccio** di base è molto **prudente**. Capiscono l'importanza della formazione e per questo fanno grandi progetti per i loro figli e non sempre hanno speranza che si realizzino.



In ogni caso, cercano di fare del loro meglio in base alle loro possibilità, a volte riuscendo a farli frequentare anche scuole private (che non rimane quindi solo un progetto). Dei 4 gruppi questo si apprezza il forte **pragmatismo**: meglio **poche attività nelle quali eccellere** (in piccolo, il ns vero gruppo «cinese»), che tante attività che spesso non ci si può permettere. In questa logica nella sua testa ci sono anche programmi (come l'esperienza all'estero), troppo costosi e che richiedono soluzioni, anche se il credito è visto con prudenza, appunto. Hanno una **progettualità**, ma anche **molti dubbi sulle risorse** familiari **necessarie** per eseguirla. Stanno cercando di mettere insieme in qualche modo una sorta di progetto e le risorse necessarie.

CARATTERISTICHE DISTINTIVE



Gruppo con una concentrazione maschile maggiore alla media del campione, una età più matura e con una prole più vicina alla maggiore età. Per quanto riguarda l'educazione dei propri figli non ha un vero e proprio progetto da perseguire. Non crede nell'importanza della buona formazione e forse, proprio per questo motivo, non si aspetta grandi cose dai suoi figli. Insomma, basta che siano contenti loro. La pigrizia mentale di fondo, la modestia delle idee e forse anche qualche scontro adolescenziale (hanno i figli più grandi e di certo più contro dipendenti) li potrebbe aver convinti che un eccesso di proattività sia inutile. Al limite la progettualità condivisa – in un'ottica leggermente più maschile – sembra concentrata sulle tematiche sportive, le uniche che risultano di poco sopra la media del campione. Tutte le altre affermazioni appaiono dei recitati: es. ammettono che sarebbe «fondamentale» scegliere un percorso che abbia buone opportunità in campo lavorativo. Il tutto però, senza troppi sacrifici di sorta (economici o anche di tempo, energie...). Come dire... armiamoci e partite. Vorrebbero convenzioni per risparmiare.

CARATTERISTICHE DISTINTIVE

Abitanti nei piccoli centri, reddito medio basso, figli grandi.

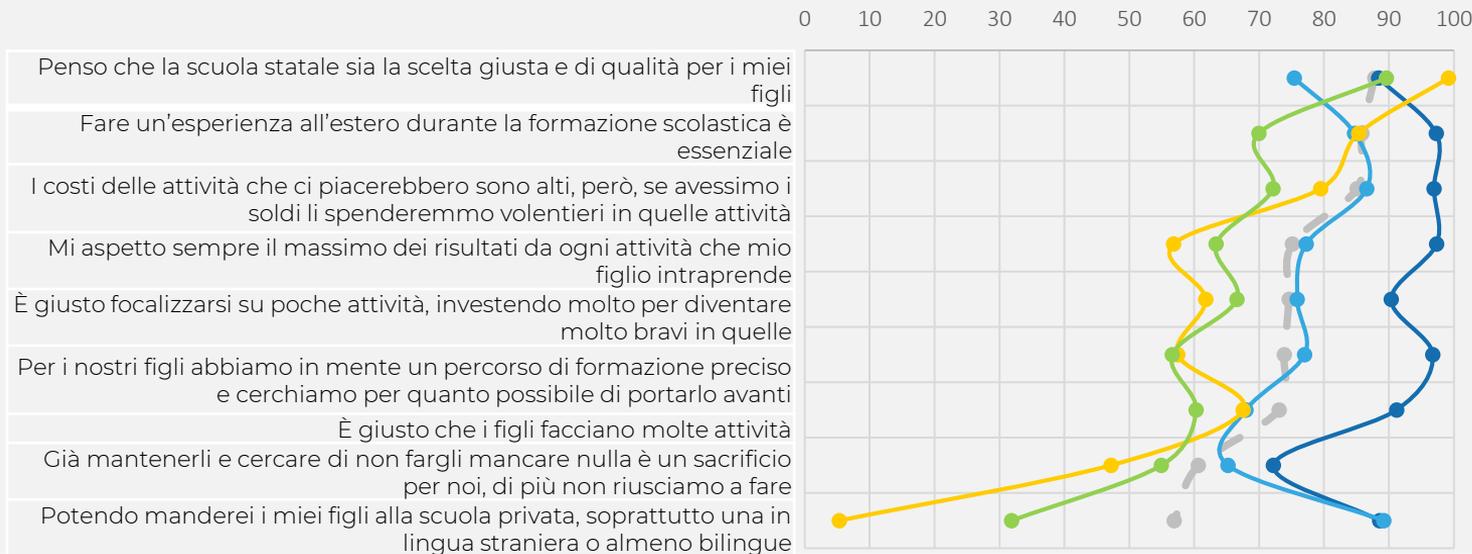
A livello generale non sono molto interessati alla formazione dei propri figli, lasciando agli stessi la scelte da prendere. In fondo è un gruppo «onesto intellettualmente»: dice chiaramente da subito che non ha in mente di occuparsi di un progetto, che la formazione non è la sua priorità e accetta di agire di conseguenza.



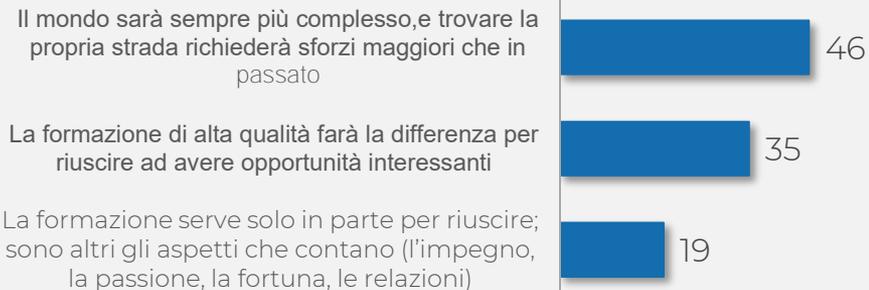
Hanno di base poche aspettative (hanno altri pensieri forse, altri problemi) e, quelle poche che hanno non sanno se si avvereranno, perché fondamentalmente non conoscono i desiderata dei figli. Non avendo grosse prospettive li stimolano poco, facendoli frequentare con meno attivismo anche al di fuori dell'orario scolastico. . Il loro «piccolo mondo» continua a vivere – nei loro comportamenti e nelle loro aspettative - senza badare molto ai movimenti globali o anche solo nazionali.

VALORE DELLA FORMAZIONE

(è la somma delle % molto+abbastanza registrate; più è alto più c'è un coinvolgimento nei confronti delle posizioni analizzate)

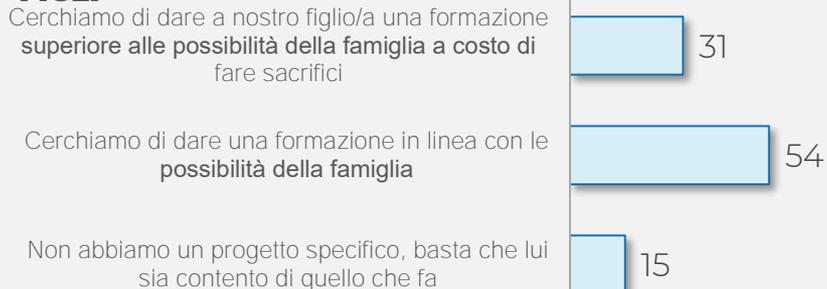


.. IL MONDO DI DOMANI



	54	47	37	45
	37	36	33	31
	9	17	30	23

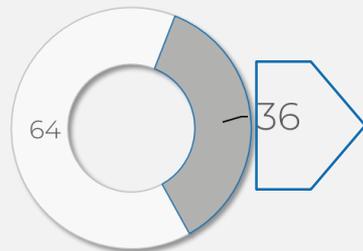
.. L'ATTIVITA' PROGETTUALE DEI FIGLI



	53	27	19	18
	40	62	58	60
	7	11	23	22

HANNO DEI SOGNI/PIANI PER I PROPRI FIGLI

- Non ci ho ancora pensato
- Sognerei un percorso/formazione...



PENSA CHE SI POSSANO REALIZZARE (TRA CHI LI HA)

- Certamente
- Probabilmente





Le considerazioni dei
ricercatori Eumetra

Alcune note in conclusione/1

I figli degli italiani sono portati in palmo di mano dalle famiglie che cercano – in totale buona fede – di trovare le attività e le modalità di formazione che più si addicono ai loro talenti e gusti, lasciando anche una ampia voce in capitolo ai figli stessi nell'orientare le scelte. Il gruppo di punta che meglio rappresenta questa «preziosità» è quello del figlio «gioiello», un gruppo del sud, desideroso che il proprio figlio comunque eccella, a qualsiasi costo, in estensione di attività (deve fare tutto) così come in approfondimento (deve risultare più bravo).

Benché i genitori abbiano presenti le sfide della contemporaneità e abbiano in testa alcune parole d'ordine sugli sviluppi necessari alla formazione dei giovani italiani (internazionalizzazione e cultura scientifica) **la trasformazione di questi concetti in buone pratiche risulta ampiamente minoritaria.**

La capacità di sviluppare un progetto di formazione strutturato e ragionato per i propri figli ha come limite primario, lo scarso orientamento della famiglia italiana ad una progettazione del futuro, assieme ad un grande rispetto «umanistico» per la formazione libera della personalità del figlio (deve piacergli, si deve divertire...).

Alcune note in conclusione/2

Fra gli altri gruppi emersi dall'analisi in personas solo uno sembra avere le caratteristiche per essere considerato un **portatore di progettualità seria, in presenza di poche risorse familiari: il gruppo 3, quello del «progetto pragmatico»**. Lui il bisogno lo elabora veramente, anche se con i suoi mezzi limitati, basati sul poco ma buono e su un punto di equilibrio fra progetto e risorse familiari.

Aree di sviluppo: banche attivatrici di un progetto familiare, che e affianchino attraverso **consulenze in grado di migliorare la strategia della famiglia nella crescita del capitale umano rappresentato dai figli.**



Eumetra MR S.r.l. C. F. e P. IVA: 09194440963 - www.eumetramr.com - **Milano** Sede legale e operativa - Corso Magenta, 85 - 20123 - +39 02 22198360
Roma Sede operativa - Piazza del Popolo, 18 - 00187 - +39 06 36712227 - info@eumetramr.com - PEC eumetramr@legalmail.it